



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Italy - Rural Development Programme (Regional) - Bolzano

CCI	2014IT06RDRP002
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Bolzano
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Autorità di gestione	Dipartimento Agricoltura, Foreste, Protezione civile e Comuni
Versione	11.0
Stato versione	Aperto
Data dell'ultima modifica	03/11/2021 - 15:30:08 CET

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Bolzano

1.1. Modifica

1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013

c. Decisione a norma dell'articolo 11, lettera b)

1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP

1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo):

1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

1.1.4.1. Data

04-11-2021

1.1.4.2. Parere del comitato di monitoraggio

Il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano è stato chiamato ad esprimere con procedura scritta il proprio parere sulle modifiche al PSR in data 4 novembre 2021.

1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014

1.1.5.1. 01 Introduzione alle modifiche proposte

1.1.5.1.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Sintesi delle modifiche al PSR proposte:

Dopo la fondamentale modifica relativa al periodo di transizione, è necessario procedere con modifiche operative che sono da inquadrare in un'ottica di miglioramento dell'efficacia della

modifica precedente e che segnalano in ogni caso una vitalità della programmazione 2014-2022.

D'altronde, considerato il massiccio rifinanziamento comunitario avvenuto quest'anno, va onorato l'obiettivo di utilizzare nel miglior modo possibile tutte le risorse finanziarie assegnate.

La procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza sulle modifiche qui proposte è quella della procedura scritta.

Con le modifiche proposte non vengono modificate le quote di cofinanziamento dei Fondi QFP già approvate (quota UE: 43,12%); non viene modificato l'utilizzo dei Fondi EURI già approvato; non viene modificato in alcun modo il principio della non regressione rispetto alle finalità ambientali del PSR e non viene modificata la quota complessiva di risorse pubbliche destinata alle misure a valenza ambientale che resta il 71,31% del totale delle risorse pubbliche previste.

Le modifiche che vengono proposte al Comitato di Sorveglianza prima e poi, subordinatamente all'esito positivo della consultazione del Comitato, alla Commissione Europea per il 2021, sono complessivamente tre:

1. Trasferimento di una parte delle risorse QFP previste per la sottomisura 4.2 alla sottomisura 4.1:

Dopo il rifinanziamento di transizione, i bandi della sottomisura 4.1 hanno visto una presentazione di nuove domande di aiuto ben superiore alle aspettative, tanto da determinare un veloce esaurimento delle risorse finanziarie previste. Si rende quindi necessario sostenere gli sforzi degli agricoltori di montagna operanti nel settore della zootecnia da latte per l'adeguamento qualitativo, energetico e per il benessere animale (si tratta di aiuti per le sole stalle a stabulazione libera).

La modifica proposta prevede il rifinanziamento della sottomisura 4.1, Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, con risorse finanziarie trasferite dalla sottomisura 4.2 per un importo pari a + 3.480.000,10 € in termini di spesa pubblica complessiva.

La sottomisura 4.2, Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, perderebbe con la modifica proposta le risorse di transizione ricevute ed avrebbe quindi una riduzione della dotazione finanziaria QFP complessiva pari ad un importo di a - 3.480.000,10 € in termini di spesa pubblica complessiva.

In sintesi:

Risorse ordinarie QFP (spesa pubblica) (tasso di cofinanziamento EU 43,12%)	
Sottomisura 4.1.	+ 3.480.000,10 €
Sottomisura 4.2.	- 3.480.000,10 €

2. Aggiornamento della demarcazione tra OCM ortofrutta e sottomisura 4.2:

Per il settore dell'ortofrutta, prodotto fresco, le Organizzazioni dei Produttori operanti sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano possono beneficiare del sostegno finanziario comunitario dell'Organizzazione Comune di Mercato Ortofrutta.

Per ottimizzare tali risorse e per renderle coerenti con quelle del PSR è stata definita una demarcazione con le operazioni finanziabili nell'ambito della sottomisura 4.2.

Tale demarcazione richiede una modifica, esclusivamente per la frutta fresca: le OP provinciali chiedono di poter aumentare le dimensioni dei progetti finanziabili con l'OCM ortofrutta al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse nell'ambito dei loro Programmi Operativi. Il limite massimo degli investimenti nell'ambito dell'OCM coincide con il valore minimo della sottomisura 4.2. Considerato il limite massimo in OCM suggerito, con la modifica proposta si ritiene giustificata l'eliminazione dell'intero settore della frutta fresca tra quelli finanziabili nell'ambito del PSR. Con la sottomisura 4.2 restano ammissibili gli aiuti nei settori della frutta trasformata e del vino (restano valide le demarcazioni già approvate) e del latte.

3. Riduzione da tre a due anni del periodo di completamento del business plan per i beneficiari della sottomisura 6.1, campagna 2022:

Si ritiene necessario ridurre, con riferimento alla sola campagna di raccolta delle domande di aiuto 2022, il periodo attualmente stabilito per la completa attuazione del piano aziendale da tre a due anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio. Ciò per permettere la corretta liquidazione degli aiuti entro il termine previsto del 31 dicembre 2025.

1.1.5.1.2. Effetti previsti della modifica

Si vedano le singole modifiche proposte.

1.1.5.1.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Si vedano le singole modifiche proposte.

1.1.5.1.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

Si vedano le singole modifiche proposte.

1.1.5.2. 02 Trasferimento di una parte delle risorse QFP previste per la sottomisura 4.2 alla sottomisura 4.1

1.1.5.2.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Dopo il rifinanziamento di transizione, i bandi della sottomisura 4.1 hanno visto una presentazione di nuove domande di aiuto superiore alle aspettative, tanto da determinare un veloce esaurimento delle risorse finanziarie previste.

Si rende quindi necessario sostenere gli sforzi degli agricoltori di montagna operanti nel settore della zootecnia da latte per l'adeguamento qualitativo, energetico e per il benessere animale (si tratta di aiuti per le sole stalle a stabulazione libera).

La modifica proposta prevede quindi il rifinanziamento della sottomisura 4.1, Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, con risorse finanziarie trasferite dalla sottomisura 4.2 per un importo pari a + 3.480.000,10 € in termini di spesa pubblica complessiva.

La sottomisura 4.2, Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, perderebbe con la modifica proposta le risorse di transizione ricevute ed avrebbe quindi una riduzione della dotazione finanziaria QFP complessiva pari ad un importo di a - 3.480.000,10 € in termini di spesa pubblica complessiva.

1.1.5.2.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

Premessa al capitolo: le modifiche in forma tabellare sono presentate al termine della parte scritta.

L'attuale piano finanziario QFP per la misura 4 è riportato nella tabella 1:

Misura			Costo totale	Spesa pubblica	% spesa pubblica	Quota UE	% UE	Quota nazionale	% quota nazionale
1	MISURA 4 investimenti	Sottomisura 4.1	26.482.582,04	14.565.420,12	55,00%	6.280.609,16	43,12%	8.284.810,96	56,88%
		Sottomisura 4.2	121.621.741,20	36.486.522,36	30,00%	15.732.988,44	43,12%	20.753.533,92	56,88%
		Sottomisura 4.4	3.300.000,00	3.300.000,00	100,00%	1.422.960,00	43,12%	1.877.040,00	56,88%
		Totale Misura 4	151.404.323,24	54.351.942,48	35,90%	23.436.557,60	43,12%	30.915.384,88	56,88%
TOTALE PSR 2014-2020			588.860.488,89	469.996.143,45	79,81%	202.662.337,06	43,12%	267.333.806,39	56,88%

Tabella 1 - piano finanziario QFP della misura 4 e del PSR in vigore prima della modifica

A seguito delle modifiche illustrate e proposte dall'AdG, il piano finanziario QFP per la misura 4 e per il PSR subisce le variazioni illustrate nella tabella 2:

Misura			Costo totale	Spesa pubblica	% spesa pubblica	Quota UE	% UE	Quota nazionale	% quota nazionale
1	MISURA 4 investimenti	Sottomisura 4.1	32.809.854,95	18.045.420,22	55,00%	7.781.185,20	43,12%	10.264.235,02	56,88%
		Sottomisura 4.2	110.021.740,87	33.006.522,26	30,00%	14.232.412,40	43,12%	18.774.109,86	56,88%
		Sottomisura 4.4	3.300.000,00	3.300.000,00	100,00%	1.422.960,00	43,12%	1.877.040,00	56,88%
		Totale Misura 4	146.131.595,81	54.351.942,48	37,19%	23.436.557,60	43,12%	0.915.384,88	56,88%
TOTALE PSR 2014-2020			583.587.761,47	469.996.143,45	80,54%	202.662.337,06	43,12%	267.333.806,39	56,88%

Tabella 2 - piano finanziario QFP della misura 4 e del PSR dopo la modifica

Le modifiche finanziarie QFP proposte determinano per la misura 4 le variazioni descritte nella tabella 3:

Misura			Δ Costo totale	Δ Spesa pubblica	Δ % spesa pubblica	Δ Quota UE	Δ % UE	Δ Quota nazionale	Δ % quota nazionale
1	MISURA 4 investimenti	Sottomisura 4.1	6.327.272,91	3.480.000,10	0,00%	1.500.576,04	0,00%	1.979.424,06	0,00%
		Sottomisura 4.2	11.600.000,33	- 3.480.000,10	0,00%	- 1.500.576,04	0,00%	-1.979.424,06	0,00%
		Sottomisura 4.4	-	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
		Totale Misura 4	-5.272.727,42	-	-1,30%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE PSR 2014-2020			-5.272.727,42	-	0,72%	-	0,00%	-	0,00%

Tabella 3 - QFP - variazioni complessive a livello di misura 4 a seguito della modifica

Le modifiche finanziarie QFP proposte determinano a livello globale 4 le variazioni descritte nella tabella 4:

PSR 2014-2022	Δ Costo totale	Δ Spesa pubblica	% spesa pubblica	Δ Quota UE	% UE	Δ Quota nazionale	% quota nazionale
PRIMA	588.860.488,89	469.996.143,45	79,81%	202.662.337,06	43,12%	267.333.806,39	56,88%
DOPO	583.587.761,47	469.996.143,45	80,54%	202.662.337,06	43,12%	267.333.806,39	56,88%
DIFFERENZE	- 5.272.727,42	-	0,72%	-	0,00%	-	0,00%

Tabella 4 - QFP - variazioni complessive a livello di PSR a seguito della modifica

La modifica proposta trasferisce in modo preciso le sole risorse finanziarie pubbliche quantificate dalla sottomisura 4.2 alla sottomisura 4.1. Tutte le altre misure non vengono modificate in alcun modo.

Dato che la quota di finanziamento è maggiore per la sottomisura 4.1, i costi totali diminuiscono di circa 2,3 milioni di €. Questa riduzione si ripete anche a livello di intero PSR.

La spesa pubblica, le quote comunitaria e nazionale restano invariate.

Restano invariate anche le percentuali di contributo rispetto al costo totale.

Spesa pubblica assegnata alle diverse focus area:

Per quanto riguarda la spesa pubblica dedicata alle diverse focus area, ed in particolare a quelle con una relazione alla finalità ambientali del PSR, la differenza è esplicitata di seguito:

Prima della modifica proposta la situazione è descritta nella tabella 5 riportata alla fine del capitolo.

Le risorse per la priorità 2 aumentano dal 12,78% al 13,52% (differenza: +0,74%).

Le risorse per la priorità 3 diminuiscono dal 7,76% al 7,02% (differenza: -0,74%).

Tutte le altre priorità mantengono le quote di risorse finanziarie già approvate.

Le risorse per finalità ambientali restano immutate al 71,31%, senza alcuna regressione rispetto al PSR già approvato a settembre 2021.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sopra illustrata sono elencati qui di seguito:

PSR versione 10.1 in formato PDF da SFC, Paragrafo 5.2.6.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale:

Pagina 245, Analisi della distribuzione delle risorse finanziarie del PSR per priorità:

Anche il (cancellato: 12,78%) **13,52%** delle risorse destinate alla priorità 2, potenziare la vitalità e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme in tutte le regioni e promuovere tecnologie aziendali innovative, è coerente con il fabbisogno emerso nella SWOT di una ristrutturazione delle aziende agricole, soprattutto di montagna e di un ricambio generazionale in agricoltura sostenendo i giovani agricoltori.

Le risorse per la priorità 3, promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo, sono il (cancellato: 7,76%) **7,02%**. Questa scelta deriva da due considerazioni: la prima è legata alle ridotte percentuali che gli aiuti pubblici rappresentano in rapporto al volume degli investimenti del settore agroalimentare; la seconda è legata al fatto che la gestione del rischio sarà finanziata attraverso i PSR nazionale e non dal PSR.

Pagina 246, Analisi della distribuzione delle risorse finanziarie del PSR per focus area:

Alla focus area 3a, promozione delle filiere agroalimentari, sono destinate risorse per il (cancellato: 7,76%) **7,02%** del totale.

Per le altre aree tematiche (5d, ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura; 3a, migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali; 1c, stimolare l'innovazione, la cooperazione e la crescita della base di conoscenze nelle zone rurali e 2a, incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività) sono assegnate il (cancellato: 11,20%) **11,94%** delle risorse complessive.

Pagina 257, tabella Ponderazione risorse per priorità e FA; spesa correlata agli obiettivi climatico-ambientali:

Si veda la tabella 6 presentata alla pagina 8 della presente scheda di modifica.

Pagina 265, 5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11):

Priorità 2				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	(cancellato: 0,90%) <u>0,97%</u>	(cancellato: 54.161.111,12) <u>57.641.111,22</u>	M01, M04, M08
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	8,85%	40.820.896,00	M06
Priorità 3				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025	Spese preventivate	Combinazione di misure
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	(cancellato: 43,00)	(cancellato: 59.280.966,81) <u>55.800.966,71</u>	M01, M04, M16
	Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (Numero)	<u>41,00</u>		

Pagina 317, capitolo 7, Descrizione del quadro di riferimento dei risultati:

7.1 Indicatori:

Si veda la seguente tabella 7:

Tabella 8	Indicatori					
Priorità	Applicabile	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	(cancellato: 1.976,00) <u>1.990,00</u>	354,00	36,00	(cancellato: 1.586,00) <u>1.600,00</u>
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	(cancellato: 94.982.007,12) <u>98.462.007,22</u>	25.600.000,00	8.934.579,89	(cancellato: 60.447.427,23) <u>63.927.427,33</u>
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	(cancellato: 59.280.966,81) <u>55.800.966,71</u>	20.000.000,00	0,00	(cancellato: 39.280.966,81) <u>35.800.966,71</u>
		Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,00	0,00	0,00	0,00
		Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,00	0,00	0,00	0,00

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicabile: Sì

Obiettivo 2025 (a): (cancellato: 1.976,00) **1.990,00**

Aggiustamento "top-up" (b): 354,00

Adeguamento EURI (C): 36,00

Valore assoluto del target (A-B-C): (cancellato: 1.586,00) **1.600,00**

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): (cancellato: 94.982.007,12) **98.462.007,22**

Aggiustamento "top-up" (b): 25.600.000,00

Adeguamento EURI (C): 8.934.579,89

Valore assoluto del target (A-B-C): (cancellato: 60.447.427,23) **63.927.427,33**

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): (cancellato: 59.280.966,81) **55.800.966,71**

Aggiustamento "top-up" (b): 20.000.000,00

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): (cancellato: 39.280.966,81) **35.800.966,71**

7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: No

Obiettivo 2025 (a): 0,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 0,00

7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicable: No

Obiettivo 2025 (a): 0,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Adeguamento EURI (C): 0,00

Valore assoluto del target (A-B-C): 0,00

7.2. Indicatori alternativi

Si veda la seguente tabella 8:

Tabella 9	Indicatori alternativi					
Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Adeguamento EURI (C)	Valore assoluto del target (A-B-C)
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (FA 3A)	(cancellato 43,00) <u>41,00</u>	(cancellato 15,00) <u>16,00</u>		(cancellato: 28,00) <u>25,00</u>

7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.2.1.1. Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4 (FA 3A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): (cancellato: 43,00) **41,00**

Aggiustamento "top-up" (b): (cancellato: 15,00) **16,00**

Adeguamento EURI (C):

Valore assoluto del target (A-B-C): (cancellato: 28,00) **25,00**

Capitolo 8.2 Descrizione per misura

Pagina 406, paragrafo 8.2.2.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili) - Sottomisura 4-1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole:

Cancellato:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
Ripartizione 31 – Sottomisura 4.1	26.482.582,04	14.565.420,12	55,00%	6.280.609,16	43,12%	8.284.810,96	56,88%	11.917.161,92	45,00%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Nuovo:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
Ripartizione 31 – Sottomisura 4.1	32.809.854,95	18.045.420,22	55,00%	7.781.185,20	43,12%	10.264.235,02	56,88%	14.764.434,73	45,00%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Pagina 363, paragrafo 8.2.2.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili) - Sottomisura 4-2: Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, di cui all'allegato I del Trattato:

Cancellato:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
Ripartizione 31 – Sottomisura 4.2	121.621.741,20	36.486.522,36	30,00%	15.732.988,44	43,12%	20.753.533,92	56,88%	85.135.218,84	70,00%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Nuovo:

Ripartizione	Costo totale €	Spesa pubblica €	% spesa pubblica	Quota UE €	% UE	Quota nazionale € (*)	% quota nazionale	Privati €	% privati
Ripartizione 31 – Sottomisura 4.2	110.021.740,87	33.006.522,26	30,00%	14.232.412,40	43,12%	18.774.109,86	56,88%	77.015.218,61	70,00%

(*) La quota nazionale si compone della quota statale e di quella provinciale; il riparto Stato / P. A. di Bolzano sarà stabilita con specifici provvedimenti nazionali (Decreto ministeriale / Delibera di Giunta provinciale).

Capitolo 10 PIANO DI FINANZIAMENTO

Pagina 840, Capitolo 10. Piano di finanziamento:

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2022 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					(cancellato: 6.280.609,16) 7.781.185,20 (2A) (cancellato: 15.732.988,44) 14.232.412,40 (3A) 1.422.960,00 (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni	Main	100%					8.934.579,89 (2A) 0,00 (3A) 0,00 (P4)
Total (EAFRD only)						0,00	23.436.557,60
Total (EURI only)						0,00	
Total (EAFRD + EURI)						0,00	

	8.934.579,89
	32.371.137,49

Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013 (in EUR)	1.422.960,00
---	--------------

di cui FEASR (in EUR)	1.422.960,00
-----------------------	--------------

di cui EURI (in EUR)	0,00
----------------------	------

Pagine 855 – Capitolo 11. PIANO DI INDICATORI

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	(cancellato: 0,90) 0,97
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	(cancellato: 183,00) 197,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	20.250,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	155,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	361.111,11	0

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	361.111,11	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	(cancellato: 183,00) 197,00	36,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	0,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	(cancellato: 79.090.909,10) 85.418.182,00	16.244.690,70
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	(cancellato: 43.500.000,01) 46.980.000,11	8.934.579,89
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	(cancellato: 43.500.000,01) 46.980.000,11	8.934.579,89
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	10.300.000,00	0

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	365,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	794.444,45	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	794.444,45	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	(cancellato: 43,00) 41,00	0

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	(cancellato: 188.288.407,87) <u>176.688.407,53</u>	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	(cancellato: 56.486.522,36) <u>53.006.522,26</u>	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	0,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.000.000,00	0

Pagina 875 - Capitolo 11.2 Panoramica dei risultati previsti e della spesa pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente) (la tabella viene generata da SFC automaticamente contiene i nuovi valori degli indicatori, della spesa pubblica e degli investimenti pubblici/privati così come sono stati modificati secondo quanto illustrato nelle pagine precedenti):

Misure	Indicatori	P2		P3		P4			Totale
		2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	
M04	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	(cancellato: 79,090,909.1) <u>85,418,182</u>		(cancellato: 188,288,407.87) <u>176,688,407.53</u>			3,300,000		(cancellato: 270,679,316.97) <u>265,406,589.53</u>
	Totale spesa pubblica in EUR	(cancellato: 43,500,000.01) <u>46,980,000.11</u>		(cancellato: 56,486,522.36) <u>53,006,522.26</u>			3,300,000		103,286,522.37

Pagina 886 – Capitolo 11.5, Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2023	Unità
01	Numero totale di operazioni finanziate nell'ambito della misura 4	3A	(cancellato: 43,00) <u>41,00</u>	Numero

Proiezione	Focus Area	Misura				Spesa pubblica Mio €	% risorse per Focus Area	% risorse per priorità	Coefficienti usati per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Importo del sostegno (spesa pubblica)	percentuale sul totale della spesa riferita agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
P1	1A	art. 15 consulenza 100%				-	0%		non partecipa all'obiettivo	0.000	0.00%
	1B	art. 38 PEI 100%				2.000	0.43%	0.81%			
		2.000									
	1C	art. 14 formazione 100%				1.000	0.20%				
		1.000									
P2	2A	art. 17 inv. Allevatori 100%	art. 26 mercato legumi e ortaggi 100%			31.900	6.29%	13.76%	non partecipa all'obiettivo	0.000	0.00%
		14.500	18.200								
	2B	art. 19 giovani 100%				30.200	5.98%				
		30.200									
P3	3A	art. 35 cooperazione 100%	art. 17 agro-industria 100%			36.400	7.16%	7.70%	non partecipa all'obiettivo	0.000	0.00%
		-	38.487								
	3B	art. 36 rischio a livello nazionale 100%					0.00%		40%	applicazione a livello nazionale	0.00%
		-									
P4	4A	art. 17 investimenti pascolo Italia 2008 100%	art. 28 agroambiente 100%	art. 29 biologico 100%	art. 31 I.C. 30%	3.300	11.00%	17.01%	100%	270.000	17.01%
		11.000	12.550	48.800							
		art. 20 resilienza foresta 30%	allegato 25%			1.000	2.40%				
		1.000	2.400								
	4B	art. 25 agroambiente ufficio dei prof. 25%	art. 31 I.C. 30%			23.813	54.60%				
		23.813	54.600								
		art. 24 prevenzione incendi 100%	art. 25 resilienza foresta 30%	art. 28 agroambiente ufficio dei prof. 25%	art. 31 I.C. 30%	10.300	15.10%				
		10.300	1.000	23.813	54.600						
	4C	art. 25 agroambiente ufficio dei prof. 25%	art. 31 I.C. 30%			23.813	54.60%				
		23.813	54.600								
		art. 24 prevenzione incendi 100%	art. 25 resilienza foresta 30%	art. 28 agroambiente ufficio dei prof. 25%	art. 31 I.C. 30%	10.300	15.10%				
		10.300	1.000	23.813	54.600						
P5	5A	-				-	0%	11.37%	100%	51.420	11.37%
	5B	-				-	0%				
	5C	-				-	0%				
	5D	art. 25 agroambiente ufficio dei prof. 25%				23.813	5.53%				
		allegato 25%				2.400					
	5E	art. 25 resilienza foresta 40%	art. 28 agroambiente ufficio dei prof. 25%			1.400	0.83%				
		23.813									
		allegato 25%				2.400					
P6	6A	-				-	0.00%	0.00%	non partecipa all'obiettivo	0.000	0.00%
	6B	art. 20 servizi e turismo forestale 100%	art. 42 LEADER 100%			10.000	0.00%				
		10.000	28.135								
P7	7A	finanziamento				10.000	0.00%	0.00%	non partecipa all'obiettivo	0.000	0.00%
		10.000									
P8	8A	art. 51 assistenza tecnica 100%				2.000	0.40%	0.40%	non partecipa all'obiettivo	0.000	0.00%
		2.000									
TOTALE						490.000	100.00%	100.00%	% spesa pubblica PIR destinata a obiettivi ambientali	335.160	75.11%

Tabella 5 - Risorse finanziarie QFP per focus area prima della modifica

Tabella 6 - Risorse finanziarie per focus area dopo la modifica

Dato che il trasferimento di risorse finanziarie dalla FA 2A alla FA 3A rientra tutto all'interno dell'obiettivo tematico 3, Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, la modifica non altera il rapporto Accordo di Partenariato e PSR.

1.1.5.3. 03 Aggiornamento della demarcazione tra OCM ortofrutta e sottomisura 4.2

1.1.5.3.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Per il settore dell'ortofrutta, prodotto fresco, le Organizzazioni dei Produttori operanti sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano possono beneficiare del sostegno finanziario comunitario dell'Organizzazione Comune di Mercato Ortofrutta.

Per ottimizzare tali risorse e per renderle coerenti con quelle del PSR è stata definita una demarcazione con le operazioni finanziabili nell'ambito della sottomisura 4.2.

Tale demarcazione richiede una modifica, esclusivamente per il settore frutta fresca: le OP provinciali hanno richiesto di poter aumentare le dimensioni dei progetti finanziabili con l'OCM ortofrutta al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse nell'ambito dei loro Programmi Operativi. Il limite massimo degli investimenti ammissibili nell'ambito dell'OCM coincide con il valore minimo ammissibile nell'ambito della sottomisura 4.2. Considerato troppo elevato il limite massimo in OCM proposto, con la modifica proposta si ritiene più razionale e corretta l'eliminazione dell'intero settore della frutta fresca tra quelli finanziabili nell'ambito della sottomisura 4.2 del PSR. Con la sottomisura 4.2 restano ammissibili gli aiuti nei settori della frutta trasformata e del vino (restano valide le demarcazioni già approvate) e del latte.

Durante la stesura della presente modifica è stato rilevato un errore materiale nella compilazione della tabella di illustrazione dei criteri di demarcazione PSR – OCM per quanto riguarda il settore vino, errore che si chiede di poter emendare per maggiore chiarezza e correttezza del testo.

1.1.5.3.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

Considerato il fatto che la sottomisura 4.2 ha avuto fin dal principio del periodo di programmazione una dotazione finanziaria congrua che ha permesso, assieme alle risorse top up, un adeguato finanziamento del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; considerato che il 2022 sarà l'ultimo anno della programmazione 2014-2022, e che dal 2023 verrà dato avvio al nuovo periodo di programmazione; considerato infine l'esiguo numero di progetti nel settore della frutta fresca, si ritiene la modifica un'ottimizzazione delle risorse finanziarie dell'Unione Europea in un'ottica complessiva che veda tutti gli strumenti del Primo e del Secondo Pilastro della PAC come un unicum da

gestire in modo coerente e razionale. La modifica proposta non altera gli obiettivi del PSR, quindi, ma ne razionalizza l'implementazione.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sono elencati qui di seguito:

Capitolo 8, Descrizione delle misure selezionate, punto U) OCM ortofrutta, pagine 339-340, tabella di demarcazione PSR-OCM parte 2:

Misura	Operazioni	Criterio di complementarità e sinergia
Misura # 4	Investimenti per il settore ortofrutta, prodotto fresco connessi all'innovazione tecnologica finalizzata alla tutela ambientale ed alla prevenzione dell'inquinamento, al risparmio energetico ed alla tutela della sicurezza del lavoro (ammodernamento tecnologico di impianti frigo; ammodernamento tecnologico di impianti ad atmosfera controllata)	I costi di queste tipologie di impianti tecnologici vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta (cancellato: i costi degli impianti tecnologici di importo totale superiore all'importo di 7,0 M € vengono finanziati con il PSR)
	Settore ortofrutta, prodotto fresco: ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento (secondariamente anche trasferimento) di strutture esistenti di selezione del prodotto fresco, di condizionamento del prodotto fresco, di conservazione del prodotto fresco, di commercializzazione del prodotto fresco	I costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta (cancellato: i costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento di importo totale superiore all'importo di 7,0 M € vengono finanziati con il PSR)
Articolo 17 – 1 (b) del Regolamento (CE) n. 1305 / 2013	Settore ortofrutta trasformata: ammodernamento dei centri di condizionamento, di conservazione e di commercializzazione per il miglioramento della qualità del prodotto finito anche con riferimento alla produzione biologica	Costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento di importo totale superiore all'importo di 4,0 M € vengono finanziati con il PSR
Investimenti in immobilizzazioni materiali	Nota bene: si tratta di una correzione di un refuso tipografico che viene corretto riportando il testo alla versione	Costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento di costo totale superiore all'importo di 1,0 M € vengono finanziati con il PSR
	Settore vino: investimenti per la produzione di vini [la produzione dovrà essere in prevalenza costituita da vini a denominazione di origine controllata], relativi alla ristrutturazione, all'ampliamento e l'ammode	Programmi informatici, impianti, macchinari, attrezzature e contenitori, compresi i necessari allacciamenti vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM vino
	(cancellato: Costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento di importo totale superiore all'importo di 4,0 M € vengono finanziati con il PSR. Per le domande di aiuto presentate a partire dal 1° luglio 2017 i costi ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR devono essere superiori a 7,0 M €.) rnammento (secondariamente anche trasferimento) di impianti di trasformazione esistenti, in tutte le fasi del ciclo produttivo, anche con incremento della capacità di produzione, finalizzati al miglioramento della qualità della produzione, al miglioramento tecnologico ed alla razionalizzazione della produzione, nonché all'utilizzo di materiali e soluzioni tecniche innovative per la tutela ambientale, per il risparmio energetico e per la sicurezza del lavoro	

	Adeguamento e costruzione di strutture agroindustriali nell'ambito della conservazione, della lavorazione, della trasformazione e della logistica del prodotto	Settore ortofrutta, prodotto trasformato: strutture agroindustriali di costo totale superiore all'importo di 4,0 M € vengono finanziati con il PSR. (cancellato: inferiore ad un importo di 4,0 M € vengono finanziati con gli strumenti dell'OCM ortofrutta. Per le domande di aiuto del) Settore ortofrutta, prodotto fresco: i costi vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta. (cancellato: presentate a partire dal 1° luglio 2017 i costi ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR devono essere superiori a 7,0 M €)
OCM ortofrutta	Riduzione dei costi di produzione attraverso adeguamenti delle tecnologie di imballaggio e di selezione della produzione	Macchinari (macchine selezionatrici, confezionatrici, imballatrici, etichettatrici, ceratrici, pesatrici, di movimentazione di cassoni palettizzati, ecc.) vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM orto-frutta

Tabella demarcazione PSR-OCM - parte 2

Scheda della sottomisura 4-2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, di cui all'allegato I del Trattato, pagina 414, paragrafo 8.2.2.3.2.3. Collegamenti con altre normative:

La Provincia Autonoma di Bolzano intende supportare il settore agro-industriale sia attraverso il PSR, sia con i Programmi Operativi ai sensi dell'OCM ortofrutta e dell'OCM vino. I tre strumenti comunitari di intervento hanno finalità generali diverse e agiscono sul settore ortofrutticolo e viticolo in maniera complementare.

Laddove necessario, a livello di singola misura del PSR, sono definite le seguenti regole e linee di complementarità e sinergia con gli strumenti comunitari del primo pilastro, così come già fatto in occasione delle precedenti programmazioni 2000-2006 e 2007-2013.

- **Settore ortofrutta, prodotto fresco**, investimenti (cancellato: per il,) connessi all'innovazione tecnologica finalizzata alla tutela ambientale ed alla prevenzione dell'inquinamento, al risparmio energetico ed alla tutela della sicurezza del lavoro (ammodernamento tecnologico di impianti frigo; ammodernamento tecnologico di impianti ad atmosfera controllata): **i costi di queste tipologie di impianti tecnologici vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta.** (cancellato: costi degli impianti tecnologici di importo totale superiore all'importo di 7,0 M € vengono finanziati con il PSR.)
- Settore ortofrutta, prodotto fresco, ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento (secondariamente anche trasferimento) di strutture esistenti di selezione del prodotto fresco, di condizionamento del prodotto fresco, di conservazione del prodotto fresco, di commercializzazione del prodotto fresco: i costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento (rientrano tra le spese ammissibili i magazzini automatici [i costi per la struttura edile che contiene il magazzino di stoccaggio, i costi di un robot di movimentazione del prodotto, i costi di una scaffalatura fissa su cui stoccare il prodotto ed i costi dell'insieme di trasportatori automatici, incroci rulli/catene, ralle,

navette, controlli di sagoma atti ad inserire ed estrarre le unità di carico dal sistema, il quadro elettrico e la computerizzazione del sistema]) **vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta.** (cancellato: di importo totale superiore all'importo di 7,0 M € vengono finanziati con il PSR.)

- **Settore ortofrutta, prodotto fresco,** adeguamento e costruzione di strutture agroindustriali nell'ambito della conservazione, della lavorazione e (cancellato: della trasformazione e) della logistica del prodotto: (cancellato: per le domande di aiuto del settore ortofrutta, prodotto fresco,) i costi **vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta.** (cancellato: ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR devono essere superiori a 7,0 M €.)
- **Settore ortofrutta, prodotto fresco,** riduzione dei costi di produzione attraverso adeguamenti delle tecnologie di imballaggio e di selezione della produzione: macchinari (macchine selezionatrici, confezionatrici, imballatrici, etichettatrici, ceratrici, pesatrici, di movimentazione di cassoni palettizzati, ecc.) vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM ortofrutta.
- Settore ortofrutta, **prodotto trasformato:** ammodernamento dei centri di condizionamento, di conservazione e di commercializzazione per il miglioramento della qualità del prodotto finito anche con riferimento alla produzione biologica: costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento di importo totale superiore all'importo di 4,0 M € vengono finanziati con il PSR. Rientrano tra le spese ammissibili i magazzini automatici (vedi settore ortofrutta, **prodotto** fresco).
- **Settore ortofrutta, prodotto trasformato,** adeguamento e costruzione di strutture agroindustriali nell'ambito della conservazione, della lavorazione, della trasformazione e della logistica del prodotto: strutture agroindustriali **di costo totale superiore ad un importo di 4,0 M € vengono finanziati con il PSR.** (cancellato: di costo totale inferiore ad un importo di 4,0 M € vengono finanziati con gli strumenti dell'OCM ortofrutta.)

Settore vino: investimenti per la produzione di vini [la produzione dovrà essere in prevalenza costituita da vini a denominazione di origine controllata], relativi alla ristrutturazione all'ampliamento e l'ammodernamento (secondariamente anche trasferimento) di impianti di trasformazione esistenti, in tutte le fasi del ciclo produttivo, anche con incremento della capacità di produzione, finalizzati al miglioramento della qualità della produzione, al miglioramento tecnologico ed alla razionalizzazione della produzione, nonché all'utilizzo di materiali e soluzioni tecniche innovative per la tutela ambientale, per il risparmio energetico e per la sicurezza del lavoro: costi di costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al funzionamento (rientrano tra le spese ammissibili i magazzini automatici, vedi settore ortofrutta, **prodotto** fresco) di costo totale superiore all'importo di 1,0 M € vengono finanziati con il PSR. Programmi informatici, impianti, macchinari, attrezzature e contenitori, compresi i necessari allacciamenti vengono finanziati esclusivamente con gli strumenti dell'OCM vino in base alla demarcazione definita dalla Provincia Autonoma di Bolzano, che è coerente con le specifiche direttive nazionali e comunitarie.

(Cancellato:

1. Settore ortofrutticolo - prodotto fresco:

Gli investimenti ammissibili sono i seguenti:

a. Investimenti connessi all'innovazione tecnologica finalizzata alla tutela ambientale ed alla prevenzione dell'inquinamento, al risparmio energetico ed alla tutela della sicurezza del lavoro (FA 5b):

- Ammodernamento tecnologico di impianti frigo;
- Ammodernamento tecnologico di impianti ad atmosfera controllata.

Le spese ammissibili comprendono i costi degli impianti tecnologici.

a. Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto finito, al contenimento dei costi, al miglioramento tecnologico, al risparmio energetico ed alla tutela della sicurezza del lavoro (FA 5a e FA 5b):

- Ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento (secondariamente anche trasferimento) di strutture esistenti di:
 - Conservazione del prodotto fresco;
 - Selezione del prodotto fresco;
 - Condizionamento e lavorazione del prodotto fresco;
 - Commercializzazione del prodotto fresco.)

Pagina 418, paragrafo 8.2.2.3.2.6., Condizioni di ammissibilità:

(Cancellato:

1. Settore ortofrutticolo, prodotto fresco:

- Le spese ammissibili comprendono costi di costruzione delle opere edili e costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento. Rientrano tra le spese ammissibili i costi per la realizzazione di magazzini automatici: i costi per la struttura edile che contiene il magazzino di stoccaggio, i costi di un robot di movimentazione del prodotto, i costi di una scaffalatura fissa su cui stoccare il prodotto ed i costi dell'insieme di trasportatori automatici, incroci rulli/catene, ralle, navette, controlli di sagoma atti ad inserire ed estrarre le unità di carico dal sistema, il quadro elettrico e la computerizzazione del sistema.
- Per quanto riguarda la capacità di stoccaggio del prodotto fresco, sono considerati ammissibili per ciascun beneficiario finale investimenti finalizzati all'adeguamento della capacità di conservazione in atmosfera controllata fino al raggiungimento del valore massimo dell'80% della media della normale produzione degli ultimi tre anni. Si terrà conto per la verifica del dato medio di produzione anche di:
 - annate con danni da grandine
 - stabilità della superficie di coltivazione nel comprensorio di produzione
 - età degli impianti
 - tipo di portinnesto adottato
 - anno di entrata in piena produzione degli impianti.

- Sono escluse dal finanziamento macchine selezionatrici e altre tipologie di macchinari ed attrezzature (confezionatrici, imballatrici, etichettatrici, ceratrici, pesatrici, di movimentazione di cassoni palettizzati).
- Sono esclusi dal finanziamento investimenti relativi a uffici, sale per maestranze e abitazioni di servizio.
- La spesa ammissibile (con imprevisti, spese tecniche) per singolo progetto non potrà essere inferiore a 7,0 milioni di € per uno stesso beneficiario finale.
- La spesa ammissibile (con imprevisti, spese tecniche) per uno stesso beneficiario finale per l'intero periodo di programmazione non potrà superare l'importo di 10,0 milioni di €.

In caso di vendita, affitto e/o capitalizzazione di immobili già esistenti (non cofinanziati in precedenza dalla CE) il contributo per un nuovo investimento verrà calcolato sulla differenza tra la spesa ammissibile ed il valore degli immobili venduti, affittati e/o capitalizzati. Il controllo verrà eseguito facendo riferimento ai cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.)

Pagina 421, paragrafo 8.2.2.3.2.8., Importi e aliquote di sostegno (applicabili):

(Cancellato:

Settore orto-frutticolo (prodotto fresco): tasso pubblico complessivo pari al 30,0% della spesa ammissibile.)

1.1.5.3.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.3.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

1.1.5.4. 04 Riduzione da tre a due anni del periodo di completamento del business plan per i beneficiari della sottomisura 6.1, campagna 2022

1.1.5.4.1. Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Oggetto della modifica:

Con la presente si propongono alcune modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Provincia Autonoma di Bolzano in merito alla sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori per il periodo di transizione 2021-2022.

In sintesi, si ritiene necessario ridurre, con esclusivo riferimento alla campagna di raccolta delle domande di aiuto 2022, il periodo attualmente stabilito per la completa attuazione del piano aziendale pari a tre anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio a due anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio. Analogamente, sempre limitatamente alla campagna 2022, si reputa necessario ridurre il periodo di tempo previsto per la partecipazione ai servizi di consulenza aziendale per una durata minima di 75 ore dai tre anni attualmente previsti a due anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio. Si rende altresì necessario ridurre per le domande di aiuto raccolte nella campagna 2022 il periodo di grazia previsto per permettere di acquisire la qualifica professionale, che costituisce una condizione di ammissibilità, attualmente pari a 36 mesi, a 24 mesi dalla decisione di concessione del premio.

1.1.5.4.2. Effetti previsti della modifica

Conclusione:

Come è noto, la base giuridica della sottomisura 6.1 è costituita dall'art. 19, par. 1, lett. a), punto i), del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale prevede la possibilità del sostegno per l'avviamento di imprese di giovani agricoltori. Al par. 4, secondo capoverso, del medesimo art. 19 nella versione vigente è previsto che "Il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera a), è subordinato alla presentazione di un piano aziendale [...]. Il piano aziendale ha una durata massima di cinque anni." Il par. 5 dell'art. 19 stabilisce che "Il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera a), è erogato in almeno due rate. Le rate possono essere decrescenti. Per il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii), il versamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale."

La stessa disciplina è ribadita all'art. 18 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, il cui par. 6 prevede che "Gli aiuti sono versati in almeno due rate nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Per i giovani agricoltori, l'ultima rata degli aiuti è subordinata alla corretta attuazione del piano aziendale di cui al paragrafo 4, lettera a)".

All'art. 2, par. 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 nella versione vigente è infine stabilito che "Un periodo di grazia non superiore a 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno può essere concesso al beneficiario in modo da metterlo in grado di soddisfare alle condizioni relative all'acquisizione delle competenze professionali precisate nel programma di sviluppo rurale."

In applicazione della normativa appena ricordata, il PSR 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano prevede attualmente, nella scheda della sottomisura 6.1, che "L'attuazione del piano aziendale deve avere inizio entro nove mesi dalla decisione di concessione del premio e deve essere realizzato entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio e solo dopo tal ultimo momento, previo controllo positivo, può essere pagata la seconda rata, fatta salva la possibilità di chiedere la restituzione dell'intero premio." (v. "Sintesi dei requisiti del piano aziendale"). È inoltre previsto che il beneficiario debba partecipare per un periodo di tre anni dalla data di

concessione del premio ai servizi di consulenza aziendale per una durata minima di 75 ore (cfr. punto 8.2.3.7.).

Infine, è stabilito che le domande di aiuto dei giovani agricoltori vengono raccolte nel periodo intercorrente dal primo gennaio al 31 luglio di ciascun anno, nell'ambito dei bandi annuali.

In concreto, ciò significa che i beneficiari che presentano la domanda di aiuto nella campagna del 2022, avrebbero tempo fino al 31 dicembre 2025 per presentare la documentazione comprovante l'attuazione del piano aziendale insieme alla domanda di pagamento della seconda rata. I relativi controlli amministrativi e in loco potrebbero avvenire solo in seguito, a partire dal primo gennaio 2026.

Difficilmente un beneficiario riuscirebbe a presentare la domanda di pagamento per la seconda rata, corredata dalla documentazione comprovante la completa attuazione del piano aziendale, molto prima della scadenza prevista: attualmente è previsto, infatti, che le ore di consulenza aziendale che egli deve assolvere e comprovare, devono essere ripartite nell'arco di tre anni dalla decisione di concessione del premio.

Anche se un beneficiario presentasse la documentazione comprovante l'attuazione del piano aziendale molto prima della scadenza prevista, taluni controlli non potrebbero avvenire che dopo il primo gennaio 2026; in base alle regole procedurali, per esempio, la verifica del rispetto da parte delle aziende agricole ad indirizzo produttivo zootecnico del carico di bestiame minimo e massimo avviene con riferimento in base alla media degli animali presenti in azienda nell'ultimo intero anno solare anteriore al pagamento della seconda rata del premio.

Di conseguenza, considerato che il pagamento della seconda rata può avvenire solo dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale, comprensiva del rispetto degli impegni citati, la liquidazione del saldo dei beneficiari della campagna 2022 potrebbe avvenire solo nel 2026. In tal modo, però, verrebbe violata l'attuale regola n+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Per ovviare a tale dilemma, si ritiene che la soluzione più idonea sia quella di modificare l'attuale schema di misura, inserendo la previsione che per la campagna 2022 il periodo previsto per l'attuazione del piano aziendale e per la partecipazione alla consulenza aziendale è ridotto a due anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio, nonché che quello previsto per il recupero della qualifica professionale è ridotto a 24 mesi dalla decisione di concessione del premio.

In tal modo, i beneficiari della campagna del 2022 avrebbero tempo fino al 31 dicembre 2024 per attuare il proprio piano aziendale e assolvere agli impegni a loro carico; i relativi controlli potrebbero essere già effettuati a partire dal primo gennaio 2025 e la liquidazione del saldo potrebbe essere effettuata nello stesso anno, nel rispetto della regola n+3.

Si ritiene che le modifiche proposte non violerebbero il diritto UE, dato che le norme citate in premessa non sembrano prevedere un periodo minimo per la corretta attuazione del piano aziendale e il recupero della qualifica professionale, stabilendone solo il limite massimo.

Il periodo di due anni solari sembra comunque congruo per permettere al beneficiario la completa attuazione del piano aziendale e una proficua partecipazione alla consulenza aziendale.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alle modifiche al testo del PSR correlate con la modifica sono elencati qui di seguito:

Pagina 436, Sottomisura 6-1, Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, paragrafo 8.2.3.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento:

Il tipo di operazione previsto dalla sottomisura fa riferimento all'articolo 19, paragrafo 1, a), i) del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013. L'aiuto, sotto forma di premio, sarà concesso per favorire l'inserimento dei giovani agricoltori nel mondo agricolo.

Definizione di primo insediamento adottata dalla Provincia autonoma di Bolzano:

Per primo insediamento s'intende l'acquisto al 100% della proprietà di un'azienda agricola o l'affitto al 100% di un'azienda agricola da parte di persone fisiche, assumendone la responsabilità civile e fiscale per una durata minima di 10 anni, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo.

Il primo insediamento si realizza con la firma del relativo contratto d'acquisto od affitto, oppure in caso di successione ereditaria col rilascio o la revoca del certificato di successione ereditaria, avendo o aprendo una propria posizione IVA in campo agricolo e disponendo di una produzione standard minima di seguito definita.

Il piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola che deve essere presentato contemporaneamente alla domanda di aiuto e alla documentazione comprovante il primo insediamento deve essere realizzato entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio.

Limitatamente alla campagna della raccolta delle domande di aiuto 2022, il piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, che deve essere presentato contemporaneamente alla domanda di aiuto e alla documentazione comprovante il primo insediamento, deve essere realizzato entro la fine di due interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio.

Pagina 437, paragrafo 8.2.3.3.1.4. Beneficiari:

Il premio di primo insediamento è concesso a giovani agricoltori persone fisiche che:

- conducano per la prima volta un'azienda agricola con valori di produzione standard entro le soglie minime e massime, determinati in base alla tabella dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria - produzioni standard PS - 2007 – Alto Adige;
- assumono la responsabilità civile e fiscale dell'azienda;
- al momento della presentazione della domanda non abbiano superato i 40 anni d'età;
- abbiano conoscenze e competenze professionali adeguate o le acquisiscano entro il triennio dalla decisione di concessione del premio; **limitatamente alla campagna della raccolta delle domande di aiuto 2022, il periodo di grazia concesso per acquisire le conoscenze e competenze professionali adeguate è pari a un biennio dalla decisione di concessione del premio;**
- presentino, contemporaneamente alla domanda di aiuto e alla documentazione comprovante il primo insediamento, un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;
- comprovino di essere agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro 18 mesi dall'insediamento.

Pagina 437, paragrafo 8.2.3.3.1.6. Condizioni di ammissibilità:

2-4 Per raggiungere le qualifiche professionali 2-3 lettera a) e lettera b) viene concesso un periodo di grazia di tre anni dalla decisione di concessione del premio. **Limitatamente alla campagna della raccolta delle domande di aiuto 2022, il periodo di grazia concesso per acquisire le conoscenze e competenze professionali adeguate è pari a due anni dalla decisione di concessione del premio.**

2) L'attuazione del piano aziendale deve avere inizio entro nove mesi dalla decisione di concessione del premio e deve essere realizzato entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio; solo dopo l'attuazione del piano può essere pagata la seconda rata.

Limitatamente alla campagna 2022, l'attuazione del piano aziendale deve essere conclusa entro la fine di due anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio.

4-3 Revisione del piano:

Entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio di primo insediamento, purché prima della liquidazione della seconda rata, il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione, a condizione che le modifiche proposte dal beneficiario garantiscano comunque il mantenimento degli obiettivi essenziali previsti dal piano.

Limitatamente alla campagna 2022, il periodo entro il quale il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione è pari a due anni solari consecutivi dalla decisione di

concessione del premio, purché prima della liquidazione della seconda rata, ferma restando la condizione stabilita al periodo precedente.

Pagina 444, 8.2.3.3.1.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure:

Criterio di ammissibilità 3: I beneficiari sono i giovani agricoltori che: a) conducano per la prima volta un'azienda agricola come definita al punto 1, presupposti oggettivi, dei criteri di ammissibilità assumendo la responsabilità civile e fiscale e che al momento della presentazione della domanda non abbiano superato i 40 anni d'età; b) abbiano conoscenze e competenze professionali adeguate; c) presentino un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; d) comprovino di essere agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro 18 mesi dall'insediamento; e) partecipino per un periodo di tre anni, **ovvero, con riferimento alla campagna 2022, per un periodo di due anni solari consecutivi**, ai servizi di consulenza aziendale per una durata minima di 75 ore.

- Nota: è previsto un tempo di 36 mesi dalla data di concessione del premio per acquisire le conoscenze e competenze professionali; qualora il beneficiario non sia in possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate è necessario che nel piano aziendale venga dichiarato il percorso formativo intrapreso e/o che intende concludere; verifica della presenza del piano aziendale allegato alla domanda di aiuto. **Con riferimento alla campagna 2022, tale periodo è ridotto a 24 mesi.**

Pagina 444, paragrafo 8.2.3.3.1.9.2. Misure di attenuazione:

Criterio di ammissibilità 3: I beneficiari sono i giovani agricoltori che: a) conducano per la prima volta un'azienda agricola come definita al punto 1, presupposti oggettivi, dei criteri di ammissibilità assumendo la responsabilità civile e fiscale e che al momento della presentazione della domanda non abbiano superato i 40 anni d'età; b) abbiano conoscenze e competenze professionali adeguate; c) presentino un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; d) comprovino di essere agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro 18 mesi dall'insediamento; e) partecipino per un periodo di tre anni, **ovvero, con riferimento alla campagna 2022, per un periodo di due anni solari consecutivi**, ai servizi di consulenza aziendale per una durata minima di 75 ore.

Pagina 446, paragrafo 8.2.3.3.1.11. Informazioni specifiche della misura:

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014:

2.3) Per raggiungere le qualifiche professionali 2.3.a) e 2.3.b) viene concesso un periodo di tre anni dalla data di concessione del premio. **Limitatamente alla campagna della raccolta delle domande di aiuto 2022, tale periodo è ridotto a due anni dalla data di concessione del premio.**

Sintesi dei requisiti del piano aziendale:

L'attuazione del piano aziendale deve avere inizio entro nove mesi dalla decisione di concessione del premio e deve essere realizzato entro la fine di tre, **ovvero, con riferimento alla campagna 2022, entro la fine di due**, interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio e solo dopo tal'ultimo momento, previo controllo positivo, può essere pagata la seconda rata, fatta salva la possibilità di chiedere la restituzione dell'intero premio.

Entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio di primo insediamento, purché prima della liquidazione della seconda rata, il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione, a condizione che le modifiche proposte dal beneficiario garantiscano comunque il mantenimento degli obiettivi essenziali previsti dal piano. **Limitatamente alla campagna 2022, il periodo entro il quale il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione è pari a due anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio, purché prima della liquidazione della seconda rata, ferma restando la condizione stabilita al periodo precedente.**

Pagina 450, paragrafo 8.2.3.7. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura:

I richiedenti devono partecipare ai servizi di consulenza aziendale di almeno 75 ore complessive da ripartirsi entro i tre anni successivi alla decisione di concessione del premio.

Limitatamente alla campagna della raccolta delle domande di aiuto 2022, il periodo su cui è da ripartirsi la partecipazione ai servizi di consulenza aziendale di almeno 75 ore complessive è pari a due anni solari consecutivi alla decisione di concessione del premio.

1.1.5.4.3. Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

1.1.5.4.4. Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.